Scegli

Riduci

Riusa

Nell'ambito del programma "LIFE+", la Commissione Europea ha selezionato un progetto denominato NO.WA (No Waste), finalizzato a predisporre un piano d'azione per la **prevenzione della produzione e per la riduzione dei rifiuti all'interno delle catene di grande distribuzione** (GDO) e alla realizzazione di un **Centro del riuso.**

Insieme al Comune di Reggio Emilia, che ha il ruolo di capofila, partecipano al progetto il Comune di Trento, Ambiente Italia, Reggio nel Mondo e Coop Consumatori Nordest.

I partners hanno realizzato la mappatura delle migliori esperienze di riduzione rifiuti nella grande distribuzione già attuate a livello nazionale e internazionale e, a seguito di questo studio e di un'esperienza molto positiva già iniziata a Trento, hanno elaborato un piano di riduzione da sperimentare nei supermercati. Il piano viene sperimentato nel Comune di Reggio Emilia e nel Comune di Trento ed è affiancato da una specifica campagna di comunicazione.

Alla sperimentazione del piano di riduzione dei rifiuti, hanno aderito inizialmente i seguenti punti vendita:
Coop Consumatori Nordest: IperCoop Ariosto, Coop Canalina e Coop Est
Conad Centro Nord: Conad Le Vele e Conad Le Querce

Sigma-Realco: Meridiana e Quinzio

I punti vendita che hanno aderito all'iniziativa si impegnano a gestire in maniera più virtuosa i loro rifiuti e a facilitare i consumatori a ridurre i rifiuti anche nella fase dell'acquisto dei prodotti.

Per ricondurre il punto vendita al progetto NO WASTE e al suo significato, è stato individuato un segno di riconoscimento che accompagna la campagna di comunicazione: il marchio:
"SPESA NETTA, solo l'utile della spesa"
è infatti una sorta di bollino di qualità e di certificazione ecologica del punto vendita che rimanda agli obiettivi del progetto.

Per maggiori informazioni:
www.comune.re.it/nowaste

Scegli

In genere una persona produce circa 500 kg di rifiuti all'anno, un peso simile a quello di 170 dizionari o di 7 lavatrici.

Scegliendo prodotti con meno imballaggio, con marchi ecologici o in materiali riciclati, si possono ridurre gli scarti di 26 kg a persona in un anno, diminuendo sensibilmente sia il costo della spesa che l'impatto ambientale.

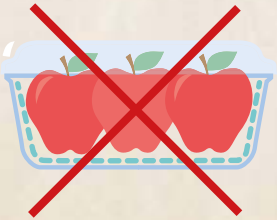
- Preferisci sempre prodotti con meno imballaggi: un prodotto imballato con più contenitori, spesso in materiali diversi (es. tubetto di dentifricio o maionese con astuccio esterno in cartone, confezione di riso con imballaggio in plastica e scatola esterna di cartone etc.), produce più rifiuti ed è anche generalmente più costoso

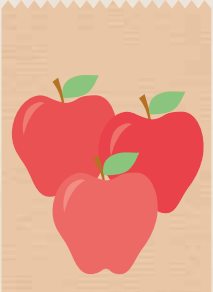
- Acquista prodotti ECOLOGICI, BIOLOGICI, EQUI&SOLIDALI, cercando i marchi riportati nelle successive pagine di questo opuscolo. Così facendo incentivi lo sviluppo di un mercato attento alle questioni ambientali e alla sostenibilità e che prevede precisi parametri per la gestione dei processi produttivi e post produttivi

- Utilizza la carta riciclata: gli italiani, secondo alcune stime di Greenpeace, consumano circa 200 kg pro capite all'anno di carta, l'equivalente di 80 risme di A4. Ciò significa che una famiglia di 4 persone "consuma" circa 2 alberi ogni anno

- Limita il più possibile l'acquisto di acqua in bottiglia! Se l'acqua del rubinetto non ha un buon sapore, puoi migliorarlo acquistando le caraffe con filtri e gasatori. Pensa che l'Italia è il terzo consumatore al mondo (primo in Europa) di acqua minerale: in media un italiano ne beve 205 litri all'anno: 700 bottiglie consumate da un nucleo medio ogni anno = circa 25 kg di plastica. Contribuisci a ridurre questi rifiuti!

- Non abusare di prodotti "usa e getta" (bicchieri, piatti e posate, rasoi, macchine fotografiche, batterie). Limitandone l'acquisto a situazioni particolari (pic-nic, viaggi) si riduce notevolmente il volume dei rifiuti prodotti in ambito domestico. Bicchieri, piatti e posate si trovano anche in materiale compostabile e possono essere differenziati nella raccolta dell'organico





Riduci

Scegliendo prodotti formato famiglia, concentrati, ricaricabili o confezionati con materiali riciclabili, si può contribuire a ridurre sensibilmente i propri rifiuti (510 kg a persona*) risparmiando soldi ed energia

*quatità annuale per abitante in Italia

Comincia a "osservare" la tua pattumiera e a renderti conto di quanti imballaggi ci sono: prima ancora di fare la raccolta differenziata, poni attenzione ad acquistare una minore quantità di rifiuti.

Preferisci prodotti "formato famiglia": sono più convenienti dei prodotti e producono meno imballaggio rispetto alle confezioni monodose. Ad esempio, un barattolo di yogurt formato famiglia (500 g) pesa meno di 20 g, mentre 4 vasetti da 125 g pesano circa 30 g, oltre l'involucro di cartone che spesso contiene confezioni multiple; questo vale per una quantità notevole di prodotti: le confezioni di carta igienica, le bottiglie d'acqua minerale, i succhi di frutta, etc. Per questi ultimi è meglio

scegliere le confezioni più grandi o quelle in bottiglia di vetro anziché tante piccole confezioni in cartone con cannuccia.

Preferisci prodotti concentrati: diluendo in acqua i prodotti concentrati, riduci notevolmente il volume dell'imballaggio e al momento dell'acquisto non paghi il costo dell'acqua, del materiale in più e del trasporti ad esso associati.

- Acquista detersivi e prodotti per l'igiene personale con ricarica: spazzolini con testina sostituibile, cartucce per stampanti ricaricabili, testine ricaricabili per rasoi... Ogni volta che utilizzi una ricarica di un prodotto, risparmi all'ambiente un imballaggio più voluminoso da smaltire, senza contare che questi sono spesso più economici.

- Acquista frutta e verdura a peso, anziché quella già confezionata con il polistirolo o con altri contenitori rigidi. Prediligi inoltre frutta e verdura di stagione e coltivata vicino a te! La vendita di prodotti locali consente infatti di ridurre l'uso di imballaggi secondari e terziari e gli impatti ambientali determinati dal trasporto dei prodotti stessi.

- Acquista affettati, formaggi e carne al banco. Spesso infatti le confezioni già pronte sono confezionate con imballaggi superflui che possono essere evitati acquistando prodotti al banco avvolti in carta oleata o per alimenti.

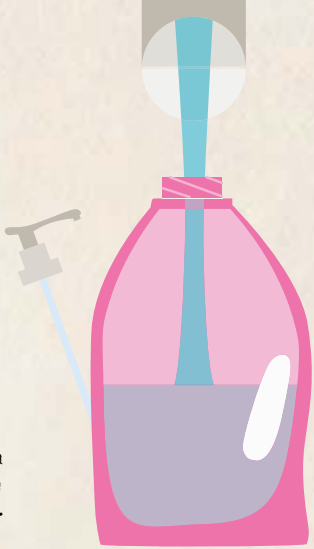
Riusa

Nei supermercati segnalati su questo opuscolo puoi trovare prodotti sfusi come legumi, frutta secca e detergenti ricaricabili. Porta con te il vecchio imballaggio, riutilizzalo e non pagherai il costo di confezionamento. Conviene, si risparmia, e si inquina meno.

Se possibile, acquista i prodotti sfusi o "alla spina": detersivi, legumi, riso, caffè, vino, latte etc. utilizzando per il trasporto della merce contenitori che possano essere riusati più volte, fa risparmiare molti imballaggi ed è anche conveniente. Pensa che solo con l'utilizzo dei detersivi alla spina è possibile evitare di produrre circa 4 kg di flaconi in plastica a testa all'anno, che necessitano di circa 8 kW di energia e 1200 litri di acqua per essere prodotti.

Fai anche attenzione a portare sempre con te le borse per la spesa riutilizzabili: ridurrai il numero di sacchetti usa e getta in circolazione, che spes-

so sono tra i rifiuti più abbandonati nell'ambiente e che vengono portati in ogni angolo del nostro pianeta. Il consumo annuo di sacchetti usa e getta è di circa 300 per abitante in un anno.



- Usa le pile ricaricabili: una sola pila ricaricabile, nella sua vita utile, sostituisce mediamente almeno 150 pile non ricaricabili. Quindi una sola pila ricaricabile consente di ridurre di 3 kg la produzione di Rifiuti Urbani Pericolosi!
- Anche le bottiglie in vuoto a rendere sono un'ottima soluzione di riuso: possono essere riusate fino a 50 volte e il loro utilizzo contribuisce a risparmiare risorse naturali, a ridurre i trasporti, il consumo energetico e le emissioni di CO_2.
- Acquistando pannolini lavabili puoi addirittura riutilizzare i pannolini. Per ogni bambino nei primi 3 anni di vita vengono usati dai 3.000 ai 5.000 pannolini, cifre che si traducono in circa in una tonnellata di rifiuti prodotti, difficili da trattare e non biodegradabili. I pannolini usa e getta impiegano dai 200 a 500 anni per essere riassorbiti dall'ecosistema.

E se ormai hai in casa delle confezioni che non hai smaltito perché non dare...

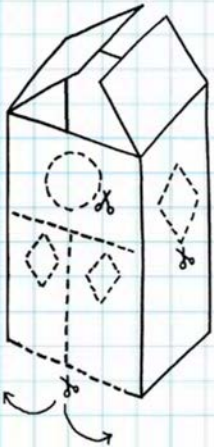
UNA NUOVA VITA AI RIFIUTI

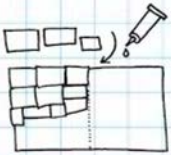
LE CASE DI CARTONE

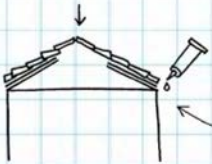
progetto **1** | Comprato un frigorifero o una nuova lavatrice? Resta in casa cartone ingombrante? Ecco un'idea per farlo diventare una casa, un castello, una capanna...

Disegna sul cartone la porta e le finestre

taglia con un cutter lungo le linee tratteggiate



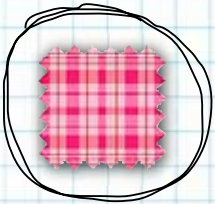




IL TETTO:
incolla pezzi di cartone (tegole), anche di diverso tipo, su un rettangolo di cartone piegato a metà che diventerà il tetto

fissa il tetto incollandolo sui lembi superiori della scatola

ritaglia un cartone triangolare e rivestilo con semicerchi di carta. Incollalo sul fronte come timpano

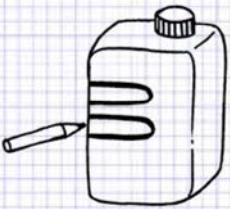


Vesti la casa incollando al cartone ritagli di carta da regalo o stoffe

PORTA RIVISTE

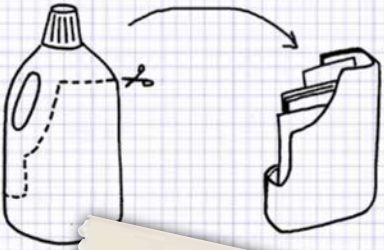
progetto **2** | Manca un porta riviste in casa o in ufficio? Basta aspettare di terminare l'acqua distillata e dare il via alla trasformazione!

disegna con un pennarello indelebile la forma dei tagli sul contenitore



sdraia il bidoncino
sul fianco e,
tenendolo ben saldo,
incidi con il cutter
le linee di apertura

PORTA DOCUMENTI

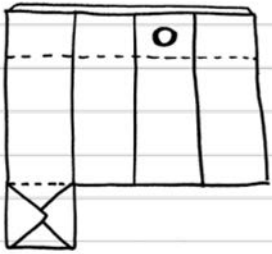


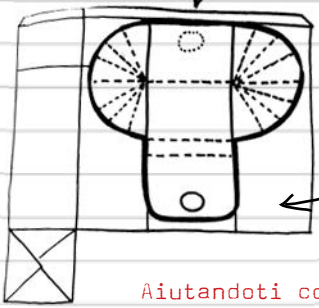
...puoi anche
ricavare un
porta-documenti
da un flacone
formato famiglia
di detersivo!

PORTA MONETE

progetto **3** | E' finito il latte o il succo di frutta e hai monete sparse per tutta la casa... Non buttare la confezione ma riusala trasformandola in un porta monete.

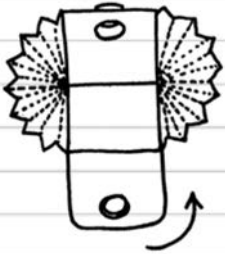
Togli il tappo dalla confezione. Apri e stendi il cartone asciugando l'interno. Stendi il cartone su un piano tenendo la vite del tappo rivolta verso il piano di lavoro (vedi disegno)



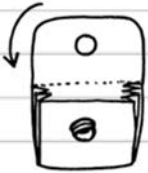


riaglia lungo il bordo esterno e il cerchio di apertura

Aiutandoti con un righello disegna lo schema qui sopra con una biro, usando una pressione decisa (questo faciliterà la piegatura del porta monete).



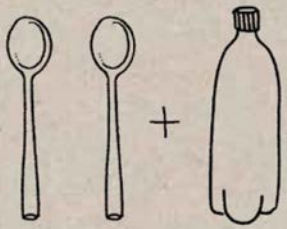
ripiega le patte a soffietto come se fossero un ventaglio e chiudi su se stesso il porta monete



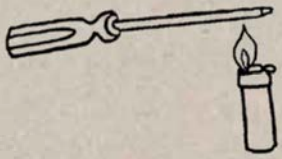
fissa la chiusura con il tappo

MANGIATOIA PER UCCELLI

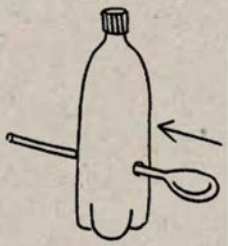
progetto **4** | Con l'arrivo dell'inverno possiamo aiutare gli uccelli a superare i rigori dell'inverno, utilizzando delle mangiatoie. Costruirle è semplice: bastano una bottiglia di plastica e due cucchiai di legno.



metti da parte due vecchi cucchiai in legno e una bottiglietta di plastica



scalda un cacciavite o un grosso chiodo per praticare un foro pulito nella bottiglia



infila il cucchiaio nella bottiglietta e ripeti l'operazione disassando i fori (vedi foto)

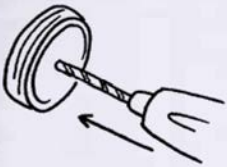
allarga verso l'alto il foro al fine di far uscire meglio il mangime

carica il mangime dall'alto,tappa la bottiglia ed appendila ad un albero (o al balcone)

DISPENCER IN VETRO

progetto **5** | Vasetti di vetro di tutti i formati e colori diventano, con pochi gesti, dei dispencer porta sapone per bagno e cuicina. Vediamo come si fa:

prendi un vaso con tappo a vite e un dipencer di un vecchio detergente



fissa il tappo su una superficie piana con dello scotch e pratica un foro al centro con il trapano

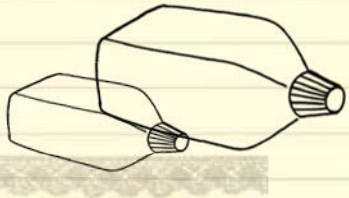
infila il dispencer
nel foro del tappo
e sigillalo con
della colla a caldo

carica il
dispencer con
detergenti,
saponi,
detersivi,
oppure, idea
in più,
utilizzalo
come
contenitore
di alimenti
(ad esempio
con senape e
ketchup).

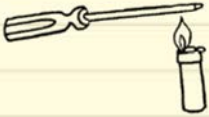
CAMION E AUTOMOBILI

progetto **6** | Con un po' di creatività si possono inventare tanti giochi semplici e a costo 0 con oggetti comuni che sono sempre sotto ai nostri occhi.Ad esempio con un flacone di detersivo...

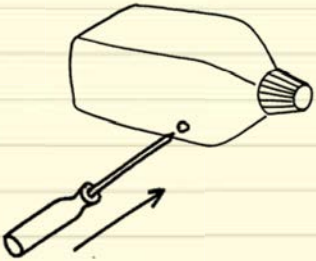
creazioni di martine camillieri

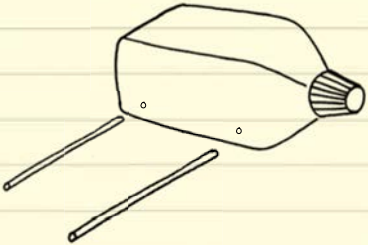


procurati diversi tipi di flaconi di detersivo formato famiglia e grossi tappi in plasstica



scalda un cacciavite o
un grosso chiodo per
praticare un foro
pulito nella plastica
del flacone e dei tappi





infila delle stecche
in legno (o spiedini
in legno lunghi)
e fissa le ruote con
un goccio di colla
a caldo

personalizza il
camion con scritte
fatte con pezzetti di
scotch colorato

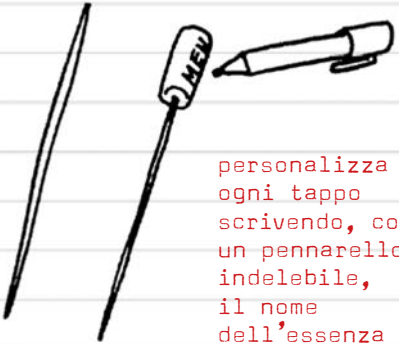
ETICHETTE PER PIANTE

progetto 7 | Per non confondere il timo con la maggiorana, fabbrica queste utili cartellini da vaso riciclando i tappi di sughero che ti sono rimasti.

tieni da parte alcuni tappi di sughero delle bottiglie di vino

aiutandoti con una vite o con un trapano a punta sottile incidi il sughero fai un buco centrale in ogni tappo

infila il tappo in una stecca di legno oppure in uno spiedino in legno



personalizza ogni tappo scrivendo, con un pennarello indelebile, il nome dell'essenza

con i tappi di sughero si possono fare anche i timbri!

FERMA-SACCHETTO

progetto **8** | Resta un po' di riso o un po' di pasta? Non servono più mollette, fermagli, elastici. Puoi riciclare la parte alta delle bottiglie di plastica e usarla come tappo per sigillare biscotti, pastina, riso,...

prendi una bottiglia in plastica da mezzo litro

taglia
la parte
superiore
seguendo
la linea
tratteggiata

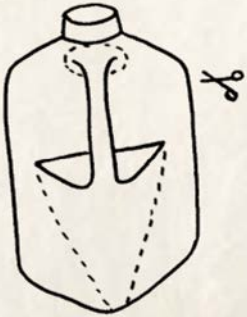
svita e
conserva il
tappo

inserisci il sacchetto
arrotolandolo bene
su se stesso e facendolo
passare per l'imboccatura
della bottiglia.

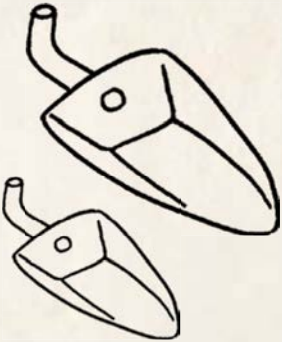
rivolta
il sacchetto
e fissa la
chiusura
avvitando il
tappo

PALETTA

progetto **9** | I detersivi formato famiglia, con il manico, sono adatti a tante trasformazioni: con pochi gesti possono diventare, ad esempio, una paletta.

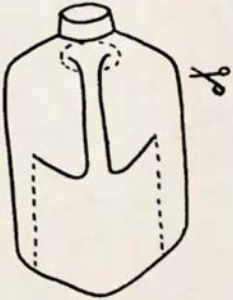


facendo attenzione a comprendere sempre il manico del flacone, disegna con un pennarello indelebile la forma della paletta da ritagliare



taglia il fustino lungo il tratteggio con un cutter e otterai in pochi minuti una paletta in plastica

in commercio esistono diversi tipi di flaconi che ti permetteranno di ottenere palette di forme diverse in base al disegno che sceglierai



RICONOSCIAMO I MARCHI

AGRICOLTURA BIOLOGICA

L'agricoltura biologica è un tipo di agricoltura che considera l'intero ecosistema agricolo, sfrutta la naturale fertilità del suolo favorendola con interventi limitati, promuove la biodiversità dell'ambiente in cui opera ed esclude l'utilizzo di prodotti di sintesi (salvo quelli specificatamente ammessi dal regolamento comunitario). A partire dal 2009 il marchio deve essere presente su tutti i prodotti alimentari confezionati commercializzati come biologici. **http://ec.europa.eu/agriculture/organic/home_it**

ECOLABEL

L'Ecolabel è il marchio europeo di qualità ecologica, nato nel 1992 e oggi il più diffuso. Si trova su diverse categorie di prodotti (es. carta, detersivi e saponi, elettrodomestici e apparecchiature elettroniche, prodotti tessili, lubrificanti) e di servizi (es. strutture ricettive). I prodotti e i servizi a marchio Ecolabel devono rispettare dei criteri predefiniti che ne garantiscono l'eccellenza ambientale e qualitativa, elaborati tenendo conto di aspetti prestazionali, di composizione, di processo produttivo e di fine di vita del prodotto. **www.ecolabel.eu**

ENERGY STAR

È il marchio che l'Ente per l'Ambiente Statunitense (EPA) conferisce ai computer a ridotto consumo energetico. L'adozione di questo marchio prevede il rispetto di limiti massimi di consumo nella fase di standby. Nel 2004

il marchio Energy star è stato riconosciuto ufficialmente dai paesi dell'Unione Europea. **www.eu-energystar.org**

FSC

Il marchio del Forest Stewardship Council (FSC) indica che il legno impiegato per fabbricare un prodotto certificato proviene da una foresta correttamente gestita secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.
L'etichetta "FSC 100%" indica che un prodotto è realizzato con legno/cellulosa proveniente esclusivamente da foreste certificate FSC. L'etichetta "FSC misto" indica che un prodotto è realizzato con una combinazione di legno/cellulosa proveniente da foreste certificate FSC, da fonti controllate e/o riciclate post-consumo. L'etichetta "FSC riciclato" indica che un prodotto è realizzato con legno/cellulosa riciclato/a proveniente per almeno l'85% da post-consumo. **www.fsc-italia.it**

PEFC

Il marchio PEFC *(Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes)* permette di certificare la sostenibilità della gestione dei boschi e la rintracciabilità dei prodotti legnosi commercializzati e trasformati che provengono dai boschi certificati PEFC.
Esistono due diverse certificazioni di prodotto PEFC:
- Certificato PEFC: il prodotto certificato o una percentuale specificata del prodotto è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile e da fonti controllate;
- Certificato e riciclato PEFC: il prodotto o una sua parte specificata è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile, riciclata e fonti controllate. **www.pefc.it**

TRANSFAIR

Il marchio Transfair, nato con lo scopo di diffondere nella grande distribuzione i prodotti Equosolidali (es. prodotti tessili, artigianato, cioccolata, caffè, the), garantisce che questi siano stati lavorati senza causare sfruttamento e povertà nei Paesi del Sud del Mondo e che vengano acquistati e commercializzati secondo i principi del commercio equo e solidale. **www.fairtradeitalia.it**

MATER-BI

Mater-Bi è il nome commerciale di un tipo di bioplastica brevettato e commercializzato da Novamont SpA, creato a partire dall'amido di mais, grano e patata. Il Mater-Bi trova applicazioni per esempio nella fabbricazione di "cotton fioc", nella produzione di imballaggi, stoviglie monouso e shopper, che dovranno essere commercializzati in sostituzione dei tradizionali sacchetti in plastica. I grandi vantaggi ambientali del Mater-Bi sono offerti dalle caratteristiche di biodegradabilità e compostabilità, che consentono lo smaltimento dei prodotti di questo materiale nella frazione organica e quindi l'avvio al compostaggio. **www.materbi.com**

PLA

E' il simbolo dell'acido polilattico, un polimero derivante dall'amido di mais (come il Mater-Bi, ma con caratteristiche chimico-fisiche leggermente diverse). L'aspetto chiave nella vendita ed utilizzo del PLA è la fonte rinnovabile dal quale si ricava; inoltre ha impatto zero sull'atmosfera relativamente all'emissione di CO_2.

SIMBOLI DEI MATERIALI

Sigle e numeri introdotti in Italia con Decreto Ministeriale in conformità con la direttiva 94/62/CE. Normalmente le sigle ed i numeri sono inscritti in un cerchio o in un esagono, ma si possono trovare anche

in abbinamento al simbolo triangolare del riciclaggio.

1 . PET Polietilentereftalato
2 . HDPE = PE-HD (anche solo PE) Polietilene alta densità
3 . PVC = V Cloruro di polivinile
4 . LDPE = PD-LE (anche solo PE) Polietilene bassa densità
5 . PP Polipropilene
6 .PS Polistirolo = Polistirene
7 . Plastiche di altro tipo

20 . PAP Cartone ondulato
21 . PAP Cartone non ondulato
22 . PAP Carta
40 . ACC = FE
41 = ALU Alluminio
L 50 = FOR Sughero

www.uni.com

modificato da:
La Guida (facile) ai Marchi Ecologici, Paolo Fabbri, Denis Ferraretti, Luca Gallo, Ornella Menculini. Dicembre 2012, AcquistiVerdi.it.
www.acquistiverdi.it/news/2012/12/20/la_guida_facile_ai_marchi_ecol8944

COSA MANCA?

frutta:

verdura:

carne:

pesce:

pane/farine:

salumi:

detergenti:

formaggi:

bevande:

altro:

e ricorda:

Scegli | Riduci | Riusa

COSA MANCA?

frutta:

verdura:

carne:

pesce:

pane/farine:

salumi:

detergenti:

formaggi:

bevande:

altro:

e ricorda:

Scegli | Riduci | Riusa

COSA MANCA?

frutta:

verdura:

carne:

pesce:

pane/farine:

salumi:

detergenti:

formaggi:

bevande:

altro:

e ricorda:

Scegli | Riduci | Riusa

COSA MANCA?

frutta:

verdura:

carne:

pesce:

pane/farine:

salumi:

detergenti:

formaggi:

bevande:

altro:

e ricorda:

Scegli | Riduci | Riusa

COSA MANCA?

frutta:

verdura:

carne:

pesce:

pane/farine:

salumi:

detergenti:

formaggi:

bevande:

altro:

e ricorda:

Scegli | Riduci | Riusa

With the contribution of the LIFE financial instrument of the European Union
Con il contributo dello strumento finanziario LIFE dell'Unione Europea